



VISIBILIA EDITORE S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Pompeo Litta, 9 - 20122 MILANO

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 1.260.171,91

Numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e

C.F.05829851004

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso i locali degli ufficio Visibilia in Milano, via Pompeo Litta, 9 il giorno 30 aprile 2018 alle ore 9.00 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

Assemblea Ordinaria

1. **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di VISIBILIA EDITORE S.p.A. (di seguito la "**Società**"), in data 29 marzo 2018, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea ordinaria gli argomenti menzionati all'ordine del giorno di cui sopra. La presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.



ILLUSTRAZIONE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2018 del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 di Visibilia Editore S.p.A. corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, l'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 2364, comma I, numero 1 del Codice Civile, dovrà deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

In particolare il Consiglio di Amministrazione evidenzia che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 registra una perdita di Euro 455.465. Il risultato caratteristico (EBITDA) per il primo anno di gestione editoriale è positivo ed ammonta ad Euro 188.419 rispetto ad un valore negativo del 2016 pari ad Euro 114.236 con una variazione positiva di Euro 302.655 ed il risultato operativo (EBIT) del 2017 è negativo per Euro 258.876, dopo aver contabilizzato ammortamenti per Euro 381.468 ed accantonamenti per Euro 65.827 rispetto ad un EBIT del 2016 negativo per Euro 665.407, con una variazione positiva di Euro 406.531.

Il risultato netto registra, nel 2017, una perdita per Euro 455.465, al netto del saldo negativo tra imposte correnti ed anticipate per Euro 74.098.

Il risultato netto, seppur negativo, è in notevole miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso per Euro 324.459 ed è migliorato per Euro 758.976 rispetto a 2 anni orsono. Il tutto grazie alla politica di contenimento costi già iniziata negli anni precedenti.

Il risultato negativo conseguito da Visibilia Editore S.p.A. è riconducibile nello specifico a:

- (i) flessione dei ricavi da vendita edicola ed abbonamenti;
- (ii) costi non previsti per transazioni di lavoro con un dipendente;
- (iii) costi per ferie non godute che non sono state fruite nell'esercizio;
- (iv) costi non previsti per Fee, spese legali ed oneri finanziari legati all'operazione con Bracknor Investment;
- (v) accantonamento a sopravvenienze passive di una posta legata al fornitore Selpress Media Monitoring & Newsbank;

- (vi) perdite su crediti accantonati relativi a crediti non più recuperabili.
- (vii) accantonamenti a fondi rischi.

Si fa presente che la raccolta lorda della pubblicità è in aumento del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in totale controtendenza rispetto al mercato dei mensili che flette del -7,3% vs il 2016. A questo proposito, la flessione dei ricavi pubblicitari di Euro 27.000 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è essenzialmente dovuta alla modifica contrattuale della percentuale riconosciuta alla Concessionaria che è passata dal 15% del 2016 al 18% del 2017 sulla parte cartacea e al 25% sulla parte web, ambedue al di sotto rispetto alle quote di mercato che oscillano fra il 20% (carta) ed il 30% web.

Si fa altresì presente che la flessione del 1,1% della raccolta della pubblicità da parte della Concessionaria al 31 dicembre 2017 incide per un importo di Euro 16.000 circa con le Previsioni del Piano Industriale 2017-2019 presentato ed approvato dal CdA della Società, questo perché nel Piano Industriale erano previste due iniziative pubblicitarie che poi non hanno avuto luogo. A perimetro omogeneo, ovvero senza queste due iniziative, la raccolta della pubblicità da parte della Concessionaria al 31 dicembre 2017 risulta in aumento del 1,1% rispetto al Piano Industriale 2017-2019 per un importo di Euro 19.000 circa.

La Posizione Finanziaria Netta consuntivata al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 2.302.742 registra un miglioramento per Euro 182.799 rispetto al dato al 31 dicembre 2016 che ammontava ad Euro 2.485.541. Da segnalare la diminuzione del debito complessivo verso banche per Euro 275.498, che passa da un totale di Euro 2.607.882 al 31 dicembre 2016 a un totale di Euro 2.332.384 al 31 dicembre 2017.

La posizione finanziaria netta comprende le poste seguenti, al netto della voce "disponibilità liquide":

- (i) "Crediti finanziari" verso la correlata Visibilia Magazine S.r.l. pari ad Euro 17.699 e relativi a pagamenti anticipati effettuati per conto della correlata sono stati rimborsati nel mese di giugno 2017.
- (ii) "Debiti verso banche" pari ad Euro 2.332.384 (di cui Euro 288.048 in scadenza entro 12 mesi ed Euro 2.044.336 oltre i 12 mesi) sono principalmente relativi ad operazioni a m/l t, parzialmente riferibili alla società PMS S.p.A. cui si sono aggiunti i rapporti bancari (piani di rientro e mutuo chirografario) oggetto di conferimento da parte di Visibilia Editore Holding S.r.l. nell'ambito dell'operazione di "reverse take over".

L'esercizio corrente è il terzo della gestione editoriale a seguito del conferimento del ramo di azienda rappresentativo delle testate VILLE&GIARDINI, CIAK e PC PROFESSIONALE. Lo sviluppo delle azioni strategiche della Società è sotteso da un

Piano industriale recentemente rivisto per il triennio 2018 – 2020 che prevede un percorso di crescita ragionevole ed in linea con il trend di sviluppo del mercato (soprattutto editoria digitale) tenendo conto delle flessioni dei ricavi da edicola ed abbonamenti ed in grado di produrre valore nel medio periodo.

Questo percorso di crescita ha trovato un suo consolidamento, dopo aver rilevato una perdita nel corrente esercizio 2017 pari ad Euro (455.465) contro una perdita ben maggiore dell'esercizio 2016 pari ad Euro (779.924) e una perdita ancora maggiore nell'esercizio 2015 pari ad Euro (1.214.441).

Le nuove iniziative imprenditoriali ci permetteranno di aumentare il fatturato già a partire dal 2018.

Inoltre la continua incidenza delle azioni di efficientamento, iniziate negli anni pregressi, unite alla riduzione di costi operativi quali carta e stampa, costi di borderò, costi del personale, costi di struttura di testata, definizione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età di alcune figura apicali, hanno prodotto piena efficacia e continueranno a produrla negli anni a seguire.

La politica di rimodulazione degli impegni finanziari con gli Istituti di credito in un orizzonte temporale più ampio (9 anni) a partire dal 2016 e conclusa a giugno 2017 sta producendo e produrrà evidenti benefici sia in termini di liberazione di risorse finanziarie a supporto dei flussi di cassa previsionali sia in termini di minori oneri finanziari a condizioni economiche più convenienti.

Sotto il profilo patrimoniale, l'aumento di Capitale avvenuto nel corso del 2016 ed il nuovo aumento di Capitale avvenuto nel corso del 2017 ed il prestito obbligazionario convertibile con Bracknor Investment Ltd ha permesso e permetterà di stabilizzare la situazione della Società rafforzandone la struttura patrimoniale e finanziaria, come evidenziato dal cash flow previsionale elaborato per il 2017 e gli anni successivi; inoltre sono previste azioni mirate per la riduzione dei debiti verso Istituti previdenziali, fondi complementari di previdenza, debiti tributari in conformità alle disposizioni di legge.

Del resto i rischi finanziari connessi alla mancata liquidità, sono mitigati da un'attenta politica di pianificazione finanziaria:

- (i) per quanto concerne i debiti finanziari in essere con gli Istituti di credito, la Società ha ridefinito con gli istituti di credito i debiti finanziari a medio lungo termine in un orizzonte temporale più lungo (9 anni); nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha ridotto l'esposizione verso gli Istituti di credito di Euro 275.498 la quale è passata da Euro 2.607.882 del 31 dicembre 2016 ad Euro 2.332.384 del 31 dicembre 2017;
- (ii) per quanto riguarda i debiti verso fornitori/professionisti, grazie ad accordi specifici con i fornitori si è riusciti a ridurre il debito di Euro 132.771 passando

da Euro 889.009 del 31 dicembre 2016 ad Euro 756.238 del 31 dicembre 2017. Includendo le fatture da ricevere da fornitori e professionisti pari ad Euro 334.973, le note di credito da ricevere da fornitori e professionisti pari ad Euro 1.530, il debito è passato da Euro 1.368.978 del 31 dicembre 2016 ad Euro 1.089.681 del 31 dicembre 2017 con una riduzione complessiva di Euro 279.297;

- (iii) per quanto riguarda i debiti tributari, i debiti verso Erario ed altri debiti scaduti conferiti dalla ex PMS S.p.A. che erano stati rateizzati a mezzo accordi specifici con gli enti, sono in corso ulteriori richieste di rateizzazione, al momento non ancora perfezionate. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2016 è dovuto principalmente all'iva dell'esercizio 2017, ed alle ritenute su redditi da lavoro dipendente e lavoro autonomo;
- (iv) per quanto concerne i debiti previdenziali i debiti verso i fondi sono stati rateizzati a mezzo accordi specifici con gli enti, l'incremento rispetto al 31 dicembre 2016 è dovuto principalmente al debito verso Inpgi dell'esercizio corrente.

Vi sono quindi tutte le premesse per una tenuta della situazione finanziaria, grazie al costante e progressivo miglioramento delle performances economiche caratteristiche della Società, che potrà sviluppare il proprio "core business" concentrando le proprie competenze nello sviluppo delle attività editoriali delle testate in portafoglio, con l'obiettivo di tenuta dei ricavi in termini di copie vendute e di abbonamenti ed un incremento dei ricavi pubblicitari grazie alle capacità dell'imprenditore e della struttura di vendita, seppur in un contesto di mercato ancora debole.

Nell'illustrare i dati di bilancio, il Consiglio di Amministrazione dà atto che con riguardo al valore dell'avviamento iscritto nel Progetto di Bilancio al 31.12.2017, al fine di valutare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore che, a tale data, potrebbero averne intaccato la consistenza, la Società ha effettuato il cosiddetto Impairment test sulla base del Piano Industriale 2018-2020.

Dalle conclusioni della relazione emerge che l'analisi effettuata ha mostrato un valore positivo, a evidenza della mancanza di elementi che possano far presupporre la necessità di rettificare il valore contabile dell'avviamento iscritto nella bozza del progetto di bilancio alla suddetta data.

Gli amministratori, preso atto e valutati tutti i rischi ed i fattori di incertezza ritengono di poter confermare l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e la sua sussistenza.



Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto di un ragionevole grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti di carattere economico e finanziario, che la realtà societaria ha le potenzialità di permettere.

Premesso quanto sopra, si evidenzia che nella Relazione degli Amministratori sulla gestione è contenuta la proposta di procedere alla copertura delle perdite di esercizio come segue:

- quanto ad Euro 455.465, mediante utilizzo del corrispondente importo delle riserve della Società disponibili alla data del 31 dicembre 2017 e, in particolare, mediante utilizzo del corrispondente importo della riserva sovrapprezzo azioni che, pertanto, risulterà ridotta da Euro 594.444 ad Euro 138.979.

Si rinvia alla Nota Integrativa allegata al bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2017 per ogni utile informazione in proposito.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Visibilia Editore S.p.A., esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Visibilia Editore S.P.A. al 31 dicembre 2017, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione.

DELIBERA

- 1) di approvare il Progetto di Bilancio al 31.12.2017 e la relativa Relazione sulla Gestione così come oggi illustrati;
- 2) di procedere alla copertura delle perdite risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 come segue:
 - quanto ad Euro 455.465, mediante utilizzo del corrispondente importo delle riserve della Società disponibili alla data del 31 dicembre 2017 e, in particolare, mediante utilizzo del corrispondente importo della riserva

sovrapprezzo azioni che, pertanto, risulterà ridotta da Euro 594.444 ad Euro 138.979.

- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e Amministratore Delegato - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni aggiunte o soppressioni formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.

Milano, 12 aprile 2018



Daniela Garnerò Santanché
Presidente del Consiglio di Amministrazione